

Unità 4

In farmacia

In questa unità imparerai:

- a comprendere testi che danno informazioni su dove comprare i medicinali
- parole relative alla farmacia e all'uso corretto dei farmaci
- l'uso dei verbi servili dovere, potere, volere
- a comprendere frasi interrogative con elementi introduttori

Lavoriamo sulla comprensione

In Italia, il tuo medico scrive sempre il nome della medicina su un documento che si chiama ricetta medica. Per comprare il farmaco devi andare in farmacia e dare la ricetta al farmacista. Trovi sempre una farmacia di turno vicino a casa tua, aperta anche di notte e nei giorni festivi. Tutte le farmacie espongono fuori il nome e l'indirizzo della farmacia di turno.

In Italia solo alcuni farmaci sono gratuiti, per comprare le altre medicine devi pagare il ticket.

Ti presentiamo un testo preso dalla guida Informasalute - Accesso al Servizio Sanitario Nazionale per i Cittadini Stranieri.

Ecco alcune parole ed espressioni che possono aiutarti a capire il testo.

Parole ed espressioni	Significato
farmaco	medicina, medicinale
medicine prescritte	farmaci che il medico scrive sulla ricetta
medicinali "salva-vita"	medicinali necessari per vivere
non sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale	non sono pagati dal Servizio Sanitario Nazionale, ma dalle persone
farmacia di turno	farmacia aperta di notte e nei giorni festivi
operante	attivo

esenzione dal pagamento	esclusione dal pagamento
usufruire	utilizzare, fare uso
ticket	costo di un medicinale, di una visita medica o di analisi mediche
ASL	Azienda Sanitaria Locale, gestisce in ogni zona il servizio sanitario

Leggi il testo e fai le attività di comprensione.

1. I MEDICINALI

Le medicine prescritte dal tuo medico curante sono fornite dalle farmacie. Alcuni medicinali appartengono alla categoria dei "salva-vita" e sono gratuiti, oppure prevedono un piccolo contributo economico (il ticket); altri farmaci invece non sono a carico del Servizio Sanitario Nazionale e si pagano interamente. Nelle farmacie troverai anche i cosiddetti "farmaci da banco" che puoi acquistare senza la ricetta medica e devi pagare interamente il prezzo.

Sul tuo territorio troverai sempre una farmacia aperta anche durante le ore notturne e nei giorni festivi. Tutte le farmacie espongono al loro esterno l'indicazione della farmacia di turno operante nella zona.

2. L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET

Il ticket è la quota di partecipazione alla spesa del servizio sanitario pubblico. In alcune situazioni (invalidità o malattie croniche e invalidanti, reddito ed età) puoi usufruire del diritto all'esenzione dal pagamento della quota di partecipazione alla spesa sanitaria. Per maggiori informazioni sui requisiti per l'esenzione dal ticket, e per il rilascio dell'attestato o tessera di esenzione, puoi rivolgerti all'Ufficio Esenzione della tua ASL.

Testo tratto e modificato da www.salute.gov.it/imgs/C_17_opuscoliPoster_118_allegato.pdf

1. Leggi il testo e indica se l'affermazione è vera o falsa.

	Vero	Falso
1. Al supermercato trovi i medicinali prescritti dal medico.		
2. Tutte le medicine sono gratuite.		
3. Il nome e l'indirizzo della farmacia di turno è scritto davanti alle farmacie.		
4. Tutti devono pagare il ticket.		
5. L'Ufficio Esenzione dà le informazioni su come non pagare il ticket.		

2. Leggi di nuovo il testo e scegli l'alternativa corretta.

1. Il tuo medico prescrive le medicine che devi

- a) prendere in farmacia.

- b) comprare all'ospedale.
- c) acquistare alla ASL.

2. Pagare il ticket significa:

- a) chiedere un rimborso per una visita medica.
- b) acquistare un biglietto.
- c) pagare dei soldi per comprare un medicinale.

3. La farmacia di turno

- a) è chiusa per ferie.
- b) è la farmacia più vicina a casa tua.
- c) è aperta durante la notte e nei giorni festivi.

4. Puoi non pagare il ticket

- a) se hai una malattia cronica o invalidante.
- b) se sei uno studente.
- c) se vivi in Italia da 4 anni.

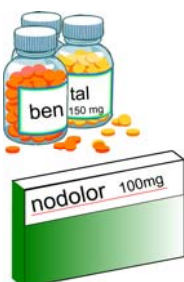


5. L'Ufficio Esenzione della ASL

- a) è un luogo dove ti spiegano cosa devi fare per non pagare il ticket.
- b) è una farmacia pubblica.
- c) è un ufficio che apre anche nei giorni festivi.

Lavoriamo sulle parole

3. Abbina le immagini alle parole.

<p>1. orario della farmacia e indirizzo della farmacia di turno</p>	<p>a.</p> 
---	--

2. farmaci	<p>b.</p> 
3. ricetta medica	<p>c.</p> 
4. farmacista	<p>d.</p> 

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____

4. Abbina le parole alle definizioni.

1. medico curante	a. medicina che puoi comprare senza ricetta medica
2. farmaco da banco	b. patologia permanente
3. requisito	c. il denaro che guadagni
4. farmacista	d. caratteristica, qualità
5. malattia cronica	e. il tuo dottore (medico di famiglia)
6. reddito	f. certificato
7. attestato	g. la persona che lavora in farmacia

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____ 7. _____

5. Completa le frasi con le parole del riquadro.

contattare – assistenza – di turno – gratuiti – da banco – diritto – informazioni – ricetta

1. Il tuo medico scrive i nomi delle medicine che devi prendere sulla _____.
2. Trovi sempre una farmacia _____ aperta.
3. Puoi ottenere il _____ all'esenzione dal ticket.
4. È possibile _____ l'Ufficio Esenzione della tua ASL.
5. Alcuni farmaci sono _____, non devi pagare il ticket.
6. Il Servizio Sanitario Nazionale fornisce _____ sanitaria a tutti.
7. È possibile comprare i farmaci _____ senza la ricetta del medico.
8. Puoi chiedere tutte le _____ sui farmaci al tuo medico o al tuo farmacista.

Lavoriamo sulla grammatica**6. Scegli l'alternativa corretta.**

1. Qui è vietato fumare. ____ fumare solo in giardino.
a. Puoi
b. Vuoi
2. Alcune persone hanno l'esenzione, quindi non ____ pagare il ticket.
a. possono
b. devono
3. Stasera non ____ venire a casa tua, ci dispiace. La nostra macchina è rotta e non ci sono autobus notturni.
a. possiamo
b. dobbiamo
4. Per comprare un medicinale ____ avere i soldi.
a. puoi
b. devi
5. Sono molto stanco, ____ tornare a casa.
a. voglio
b. posso

6. ____venire a casa tua?

- a. Voglio
- b. Posso

7. Marco ____ chiamare il dottore, ma non ha il telefono.

- a. vuole
- b. può

8. La farmacia di turno ____rimanere aperta nei giorni festivi.

- a. deve
- b. vuole

7. Abbina le frasi di sinistra con quelle di destra.

- | | |
|-------------------------------|--|
| 1. Il dottore dice che devo | a. bere qualcosa. |
| 2. Ho sete, voglio | b. lavorare dalle 8:00 alle 17:00. |
| 3. Per informazioni, possiamo | c. contattare l'Ufficio Esenzioni della ASL. |
| 4. Tutti i giorni Marco deve | d. prendere subito questa medicina. |

1. ____ 2. ____ 3. ____ 4. ____

Per saperne di più sui verbi servili *dovere, potere e dovere* leggi la Scheda 1 che trovi alla fine dell'Unità

Lavoriamo ancora...

8. Abbina le frasi di sinistra con quelle di destra.

1. A cosa serve il farmaco che sto per prendere?	a. In un luogo fresco e asciutto, lontano dai bambini.
2. Quante "pillole" devo prendere durante il giorno?	b. Deve fare subito un controllo medico.
3. Quando devo prendere il medicinale?	c. È un farmaco contro l'influenza.
4. Posso prenderlo insieme ad altri farmaci, alcolici, alimenti, ecc...?	d. Per due settimane.
5. Per quanto tempo devo prenderlo?	e. Sì, può provocare nausea e diarrea.

6. Cosa devo fare se ho dimenticato di prenderlo?	f. No, e non deve bere alcolici.
7. Può provocare effetti indesiderati?	g. Deve prendere tre pillole.
8. Dove e come devo conservare le medicine?	h. Dopo pranzo.

Testo tratto e modificato da www.agenziafarmaco.gov.it/sites/default/files/tipo_filedbOf_0.pdf

1. _____ 2. _____ 3. _____ 4. _____ 5. _____ 6. _____ 7. _____ 8. _____

9. Scegli l'alternativa corretta.

1. _____ devo prendere il farmaco?
 - a. Quando
 - b. Quale
2. _____ tempo devo prendere questa medicina?
 - a. Per come
 - b. Per quanto
3. _____ pillole devo prendere?
 - a. Come
 - b. Quante
4. _____ devo conservare il farmaco?
 - a. Che cosa
 - b. Dove
5. _____ devo fare?
 - a. Che cosa
 - b. Dove
6. _____ per questo farmaco devo pagare il ticket?
 - a. Per come
 - b. Perché

Per saperne di più sulle frasi interrogative con elementi introduttori leggi la Scheda 2 che trovi alla fine dell'Unità

SCHEMA 1

I verbi servili

Osserva queste frasi tratte dal testo dell'Unità di Lavoro.

Puoi acquistare i farmaci da banco senza la ricetta medica e **devi** pagare interamente il prezzo.
 Oggi **devo** lavorare fino alle 18:00.
Possiamo chiedere informazioni all'Ufficio Esenzione della ASL..
 Oggi mi sento bene, **voglio** fare una passeggiata.

Le parole evidenziate sono verbi servili. Questi verbi precisano il significato di un altro verbo all'infinito: **dovere** (necessità); **potere** (possibilità); **volere** (volontà).
 Normalmente sono seguiti da un altro verbo all'infinito.

Verbi servili

dovere	+ verbo all'infinito
potere	
volere	

I verbi servili **dovere**, **potere** e **volere** hanno il presente indicativo irregolare:

	dovere	potere	volere
io	devo	posso	voglio
tu	devi	puoi	vuoi
lui/lei/Lei	deve	può	vuole
noi	dobbiamo	possiamo	vogliamo
voi	dovete	potete	volete
loro	devono	possono	vogliono

Attenzione!

Spesso usiamo il verbo **volere** seguito da un nome.

Vuoi un caffè? No, grazie. **Voglio** un gelato.

SCHEMA 2

Le frasi interrogative con elementi introduttori

Osserva queste frasi tratte dal testo dell'Unità di Lavoro.

Quante pillole devo prendere durante il giorno?

Quando devo prendere il medicinale?

Cosa devo fare se ho dimenticato di prenderlo?

Le parole evidenziate sono elementi che introducono le frasi interrogative.

Usiamo queste domande per chiedere cose diverse. Le risposte non sono mai chiuse (risposta con "sì" o "no"), ma sono sempre aperte: quindi sono possibili risposte diverse.

In italiano usiamo spesso:

pronomi interrogativi: **che cosa** – **chi**

aggettivi interrogativi: **quanto + nome** (quantità) – **quale** (qualità, identità)

avverbi interrogativi: **quanto + verbo** (misura o valore) – **quando** (tempo) – **dove** (luogo)
– **perché** (causa, motivo) – **come** (modo)

Attenzione!

Usiamo **che cosa** quando parliamo di cose, oggetti.

Usiamo **chi** quando parliamo di persone.

Che cosa prendi? Un medicinale per il raffreddore.

Chi è lui? È il mio medico.

Possiamo usare il pronome relativo riferito a cose (**che cosa**), in tre modi diversi:
che cosa – **che** – **cosa**. Il significato non cambia.

Che cosa succede?

Che succede?

Cosa succede?

Solo gli aggettivi interrogativi **quale** e **quanto (seguito da un nome)** cambiano forma;
quale cambia solo al plurale e al singolare.

Quale ambulatorio è aperto oggi?

Quale farmacia è aperta oggi?

Quali ambulatori sono aperti oggi?

Quali farmacie sono aperte oggi?

quanto (seguito da nome) ha una forma al maschile singolare e plurale e una forma al femminile singolare e plurale.

Quanto tempo abbiamo?

Quanta acqua vuoi bere?

Quanti medicinali devi comprare?

Quante "pillole" devo prendere?

quanto (seguito verbo) non cambia forma.

Quanto costa questa medicina?

Quanto costano queste medicine?